

Prestito d'onore

L.R. 01 Settembre 1999, n. 19
Istituzione del prestito d'onore
Publicata sul BUR 20 settembre 1999, n. 26 (S.O. n.2)

Finalità

La presente legge disciplina la concessione di finanziamenti a favore di soggetti inoccupati e disoccupati per la promozione di iniziative imprenditoriali.

Soggetti beneficiari

I soggetti in possesso, alla data della presentazione della domanda, dei seguenti requisiti:

- a) stato di disoccupazione ovvero inoccupazione di lunga durata,
- b) residenza nella Regione;
- c) età compresa tra i diciotto e i trentacinque anni;
- d) che non beneficino di analoghi finanziamenti statali o di altri soggetti pubblici.

Progetti finanziabili

1. Sono finanziabili i progetti ritenuti validi sotto il profilo delle competenze, della capacità del soggetto proponente, della fattibilità tecnica e della redditività dell'iniziativa, finalizzati alla realizzazione di un'attività autonoma in forma individuale, ad eccezione delle libere professioni e dei settori sensibili.

L'attività prevista dal soggetto deve essere svolta per almeno cinque anni dalla data del provvedimento di ammissione alle agevolazioni.

Agevolazioni:

- a) contributo a fondo perduto fino a 15 mila euro
- b) prestito agevolato fino a 15 mila euro, restituibile in cinque anni ad un tasso a carico del beneficiario pari al 2,5 per cento annuo
- c) servizi di assistenza tecnica da parte di un tutor specializzato nella fase di realizzazione degli investimenti e di avvio della gestione delle iniziative.

Per la realizzazione del progetto sono ammissibili le spese, al netto dell'IVA, relative all'acquisto di attrezzature ed altri beni materiali ed immateriali ad utilità pluriennale. I beni e le attrezzature devono essere direttamente collegati al ciclo produttivo, nuovi di fabbrica od usati, a condizione che non siano stati oggetto di precedenti agevolazioni pubbliche e offrano idonee e comprovate garanzie di funzionalità.

Spese non ammissibili

Non sono ammissibili le spese sostenute anteriormente alla data del provvedimento di ammissione delle agevolazioni. Non sono, inoltre, ammissibili le seguenti spese per:

- a) l'acquisto di terreni;
- b) la costruzione, la ristrutturazione e l'acquisto, anche mediante locazione finanziaria, di immobili;
- c) prestazioni di servizi;
- d) stipendi e salari.

Valutazione ed ammissibilità delle domande

Le domande di ammissione alle agevolazioni vengono presentate direttamente, o tramite terzi, presso gli uffici della BIC Lazio S.p.A.. Alle domande deve essere allegata una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, che contenga le informazioni necessarie a valutare la validità dell'iniziativa.

Le domande di agevolazione sono valutate da un comitato di valutazione è composto da tre funzionari e presieduto dal direttore regionale alla formazione e politiche del lavoro o da un suo delegato

Concessione delle agevolazioni

La delibera del BIC Lazio di ammissione alle agevolazioni individua il soggetto beneficiario e le caratteristiche del progetto finanziato, stabilisce le spese ammesse ed i tempi di attuazione delle iniziative ed indica l'importo delle agevolazioni concesse. I beni oggetto delle agevolazioni sono vincolati all'esercizio dell'attività per almeno 5 anni. Qualora il comitato ritenga che l'iniziativa sia valida ma non immediatamente attuabile, il proponente può essere ammesso ad un percorso formativo, gratuito, finalizzato a sviluppare il progetto operativo. Si ritengono immediatamente operativi i progetti in possesso delle eventuali autorizzazioni amministrative necessarie, di preventivi completi e congrui degli investimenti previsti, della disponibilità dei locali.

Prestito agevolato

Il prestito agevolato è posto in ammortamento dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello di erogazione. Per il periodo di preammortamento sono dovuti gli interessi, nella misura del tasso agevolato, da versare entro il 31 dicembre dell'anno di erogazione del prestito.

Fondo speciale

Per le finalità di cui alla presente legge viene costituito un fondo speciale, per la cui gestione la Regione stipula apposita convenzione con la BIC Lazio S.p.A.